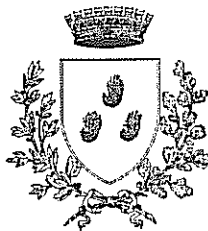


centralino
anagrafe, stato civile
ragioneria, tributi
servizi sociali
commercio
lavori pubblici
urbanistica
polizia locale
biblioteca
fax
posta elettronica
sito web

(0423) 456711/12
(0423) 456725
(0423) 456721
(0423) 456720
(0423) 456719
(0423) 456728
(0423) 456727
(0423) 755968
(0423) 456477
(0423) 456735
info@comuneloria.it
www.comunediloria.tv.it



Comune di Loria

Provincia di Treviso

31037 Loria – Piazza Marconi n. 1

C.F. 81003030269 – P.IVA 01870750260

Gemellato con
Pando (Uruguay) - Guelph (Canada) – Bressols (Francia)

prot. n. 2640/5620

Loria, lì 27 maggio 2016

Spett.le

COMMISSIONE PROVINCIALE V.I.A.

Gruppo istruttorio

trasmessa via PEC:

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Oggetto: Società Agricola Oasi Srl con sede in Via Fontanelle, n.19 a Ramon di Loria (TV).
Procedura di V.I.A. ed A.I.A. ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e L.R. n. 10/1999 e s.m.i.

INVIO OSSERVAZIONE.

CONSIDERATO che la ditta "Società Agricola Srl" con sede a Loria (TV), in Via Fontanelle, 19 - C.F. e P. IVA n. 00340480268, ha depositato al protocollo comunale, in data 11.03.2016 al n. 2640, la richiesta di compatibilità ambientale con attivazione di procedura V.I.A. con contestuale rilascio di A.I.A. ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e L.R. n. 10/1999 e successive modifiche ed integrazioni, inerente l'attività di allevamento di galline ovaiole della Società Agricola Oasi S.r.l. di cui in oggetto.

COSIDERATO che in data 05.04.2016 la Società Agricola Oasi S.r.l. ha presentato al pubblico, ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 10/1999 e s.m.i. il progetto finalizzato all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali legate all'attività di allevamento.

DATO ATTO che le osservazioni al progetto presentato possono essere trasmesse all'Ufficio V.I.A. della Provincia di Treviso entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di presentazione al pubblico e comunque entro la data 30.05.2016.

CONSIDERATO che l'attuale strumento urbanistico vigente Piano degli Interventi, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 06.04.2016, classifica l'area di cui trattasi come "zona e.c) agricola con elevato valore ambientale e paesaggistico", la quale costituisce un ambito adiacente alla zona di protezione speciale, finalizzato alla salvaguardia ecologica ed ambientale,

tutto ciò premesso, con la presente, il sottoscritto Marchiori Silvano, in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Loria, ai sensi ed entro i termini previsti dalle normative di cui in oggetto fa pervenire le seguenti OSSERVAZIONI, da recepire per quanto di competenza nel provvedimento finale:

1. Rumore:

Il Comune di Loria è dotato di piano di zonizzazione acustica, approvato con D.C.C. n. 56 del 28.11.2000, che classifica la zona in oggetto come "classe 3 - aree di tipo misto" con valori assoluti di emissione fissati in 55 dB(A) diurno e 45 dB(A) notturno.

In considerazione della documentazione allegata alla richiesta presentata si riscontra quanto segue:

- dall'analisi dell'elaborato S.I.A., al paragrafo 4.2.6. Rumori, di certifica che "la valutazione di impatto acustico redatta dal dott. Giulio Callegaro nel febbraio 2015, evidenzia il rispetto dei valori a confine, ad eccezione del valore di emissione al periodo notturno in un punto a sud".

- Dall'analisi dell'elaborato "valutazione di impatto acustico" risulta al paragrafo 4 - conclusioni che vi è in superamento del valore di emissione relativo al periodo notturno rilevato dalla misurazione in "zona curva".
- Dall'analisi dell'elaborato di "Sintesi non tecnica" allegato alla domanda, al paragrafo 4.2.5 Rumori, viene riportato il superamento del limite dei rumori, come sopracitato.

Tali valori misurati risultano superiori rispetto a quanto previsto dal piano di zonizzazione acustico vigente e sopra richiamato.

Pur prendendo atto del posizionamento "*di pannelli frangivento a ridosso degli estrattori con la funzione non solo di ridurre il rumore, ma anche di limitare la diffusione di polveri*", si prescrive di produrre nuovo rilievo fonometrico, su tutto il perimetro dell'azienda, dal quale risultino verificati i limiti ed i valori stabiliti dal piano di zonizzazione vigente, adottando tutti i provvedimenti ed accorgimenti utili a ridurre al minimo l'impatto acustico generato dall'attività di cui in oggetto.

2. Smaltimento pollina:

Preso atto che la pollina non viene depositata in loco ma viene allontanata dal capannone di allevamento ogni 3/4 giorni (trasporto della pollina ad impianti extra-aziendali), come dichiarato negli elaborati allegati alla richiesta di cui in oggetto, si prescrive che il trasporto degli effluenti zootecnici (pollina) rispetti quanto previsto dalle norme del Decreto del ministero delle Politiche agricole relativo alla loro utilizzazione agronomica (decreto applicativo dell'art. 38 del D.Lgs. n.152/99), il D.Lgs. n. 22/97 sui rifiuti (Decreto Ronchi) ed il Regolamento CE n. 1774/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

In ogni caso i mezzi di trasporto devono essere costituiti da veicoli stagni coperti; questi devono essere puliti, lavati e disinfettati dopo ogni utilizzazione, tenuti in buono stato di pulizia ed essere asciutti prima dell'utilizzazione. Tali precauzioni dovranno servire ad evitare contaminazioni incrociate.

3. Mitigazioni ambientali – fasce alberate:

In considerazione dell'attività richiesta e dato atto della presenza di un'area prettamente residenziale posizionata a lato ovest dell'allevamento, ai fini di salvaguardare per quanto possibile le residenze esistenti, rendendo più armonioso l'inserimento nel territorio del complesso, si prescrive di integrare l'attuale cortina a verde posta a lato ovest dei fabbricati esistenti, in maniera tale da creare un doppio filare con arbusti interposti, di larghezza idonea ad assicurare la migliore contestualizzazione rispetto al circostante territorio agricolo-residenziale con tipologia ed essenze di tipo tradizionale.

Si prescrive inoltre, lungo tutto il lato nord dei fabbricati esistenti, privi di qualsiasi mascheratura, in considerazione della ridotta larghezza della fascia di proprietà, di porre a dimora, nel rispetto delle norme civilistiche, una cortina (siepe sempreverde), di essenza autoctona (o più specie, eventualmente alternate), come fascia di mitigazione visiva dato l'elevato valore ambientale e paesaggistico della zona d'intervento.

4. Mitigazioni ambientali – polveri movimentazione mezzi:

Al fine di mitigare-compensare gli impatti prodotti dalla movimentazione dei mezzi inerenti esercizio dell'attività, ottenendo un contenimento delle emissioni delle polveri, soprattutto nella viabilità di accesso limitrofa alla zona residenziale posta a lato ovest dell'allevamento, si prescrive di adottare i seguenti interventi:

- riduzione del sollevamento delle polveri provenienti dai mezzi in transito mediante la bagnatura periodica della superficie viaria, tenendo conto del periodo stagionale, con un aumento di frequenza durante la stagione estiva e in base al numero orario di mezzi di transito, con circolazione a velocità ridotta, il loro lavaggio giornaliero nell'apposita platea, la bagnatura dei pneumatici in uscita dall'allevamento, la previsione di superficie stradali drenanti eco-compatibili, il mantenimento della pulizia dei tratti viari interessati dal movimento mezzi, riduzione dell'emissione di polveri trasportate mediante l'adozione di opportuna copertura dei mezzi adibiti al trasporto.

IL SINDACO
Marchiori Silvano

